



## L'organizzazione

### NOME E SEDI

Associazione "La Rondine" Balletto Classico e Moderno  
c/o Palestra CTF - Via Risorgimento - Santa Maria degli Angeli  
c/o Ass. Aletheia - Via Vietnam 44 - Bastia Umbra  
c/o Centro KI Club - Via Sacco e Vanzetti - Bastia Umbra

### DIREZIONE ARTISTICA E ORGANIZZATIVA

Fondata nel 1977, dal 1989 la direzione è affidata a Carla Brizi

### MISSIONE

La Rondine considera la danza, il teatro e lo spettacolo in genere un bene culturale e ne riconosce il valore ed il carattere di servizio sociale.

La missione dell'associazione è pertanto quella di favorire la diffusione della cultura in ambito coreutico e teatrale, educando le giovani generazioni ad un' arte che oltre a consentire uno sviluppo armonioso del corpo, contribuisce in modo significativo a forgiare il carattere e la personalità di coloro che la praticano sia in modo amatoriale che professionale.

Il nostro progetto formativo, in quanto agenzia educativa, è da sempre rivolto al bambino nella sua interezza, all' uomo di domani, che va accompagnato anche attraverso il movimento, in un percorso che lo porterà ad acquisire la conoscenza del proprio corpo, fiducia in se stesso e nelle proprie capacità.

Alla base di questo pensiero e del lavoro che ormai da più di trent'anni viene svolto, c'è quindi il recupero del significato originario della danza, intesa come espressione e parte integrante dell'esperienza umana.

### VISIONE STRATEGICA

Divenire un punto di riferimento regionale per le arti performative.

Un centro professionale in cui i percorsi formativi siano altamente qualificati e qualificanti sia per coloro i quali si avvicinano alla danza per hobby, sia per quei giovani talenti che vogliono intraprendere professionalmente la carriera del danzatore/coreografo/insegnante.

In tal senso l'associazione si consoliderà in termini di struttura organizzativa e logistica, di produzione e promozione delle arti performative ponendo grande attenzione alle sollecitazioni e vocazioni artistico/culturali del territorio.

### ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Formazione e perfezionamento professionale in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale (corsi e stages)
- Promozione e formazione del pubblico per la valorizzazione della cultura della danza con particolare riguardo all'uso di nuove metodologie e all'interazione con gli altri linguaggi dello spettacolo (teatro ragazzi, attività di laboratorio, seminari ed incontri con i pubblici di riferimento)
- Networking e collaborazione con organismi locali ed internazionali per la realizzazione di progetti interdisciplinari e per lo sviluppo della didattica e dei linguaggi performativi (scambi, visite e progetti)
- Produzione (spettacoli ed eventi)



## **ORIGINE E MOTIVAZIONE**

Il progetto, giunto alla sua terza edizione, nasce dalla volontà di avvicinare i ragazzi al mondo dell'arte e del teatro attraverso percorsi didattici, visite guidate e spettacoli matinée per le scuole. Avvalendosi della fattiva e concreta collaborazione dell'Amministrazione comunale e della Scuola, questa proposta persegue il fine comune di costruire una sorta di 'scuola per lo spettatore di domani'. L' indiscutibile ignoranza di fronte alla fruizione dello spettacolo dal vivo, fa emergere chiaramente la necessità di educare il pubblico, così come da sempre avviene per le arti visive; e per far ciò, i giovani devono essere 'contaminati' fin dall'infanzia.

Il 'primo contatto', qualora per svariate ragioni non possa avvenire attraverso la famiglia, dovrebbe essere indotto dalle agenzie formative: da quegli istituti preposti alla crescita globale dei ragazzi.

Insegnare emozionando, capire il ruolo fondamentale delle emozioni nella dimensione conoscitiva, sarà inoltre la chiave attraverso cui arrivare ad insegnare come scoprire in ognuno la propria creatività, che non significa far diventare tutti degli artisti, piuttosto significa necessariamente creare in ogni piccolo uomo o donna di domani una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, una particolare sensibilità nei confronti del diverso, dell'innovazione, aprendosi così ad infinite possibilità di crescita e di identificazione personale.

## **IDEA E CONTENUTI**

La fruizione culturale consiste in un continuo processo di apprendimento che va a costituire nel tempo una memoria di esperienze che lo spettatore sedimenta ed elabora, sviluppando così una propria capacità critica nei confronti delle esperienze future di consumo culturale. Si potrebbe definire come un *processo di capacitazione* (empowerment) attraverso cui l'individuo, partendo da una situazione di inadeguatezza ed inesperienza, inizia un percorso di acquisizione degli strumenti necessari a costruire nel tempo una sua autonomia interpretativa e di giudizio.

L'idea di base, pertanto, è quella di concretizzare il momento del 'primo contatto' e di innescare questo necessario *processo di capacitazione*.

I ragazzi verranno quindi condotti attraverso un percorso conoscitivo che parte dall'informazione in classe per proseguire in teatro, dove la lezione diventerà lo spettacolo stesso.

La quarta edizione del progetto, sarà dedicata alla FIABA.

Incontriamo la fiaba all'alba della storia umana e della vita delle singole persone, nel periodo in cui, su una fragile base di realtà, la fantasia crea personaggi meravigliosi ed inverosimili vicende. Da sempre è radicata nella struttura psicologica dell'uomo ed ha conservato sostanzialmente inalterati attraverso i secoli i suoi personaggi tipici e le sue semplici trame.

Viviamo in un momento storico in cui la società ci impone modelli non a misura del bambino e noi adulti chiediamo ai nostri figli di crescere troppo in fretta, violando il loro mondo. E' importante invece cercare e ricercare un punto elettivo di incontro dove adulti e bambini possono ritrovarsi e comunicare. A nostro avviso questo luogo è la FANTASIA, dove l'impossibile diventa un confine netto tra il sogno e la realtà, dove ci si può stupire per cose apparentemente ovvie senza sentirsi giudicati o derisi.

La fiaba è un volano per la fantasia e diviene un mezzo privilegiato per comunicare, trasmettere concetti o argomenti che a volte non sono semplici da affrontare con un linguaggio diretto. E' un'avventura magica, impregnata di realismo, nel suo perenne dualismo tra Bene e Male.

Il teatro, con le sue luci, i colori, la musica, i personaggi che si fanno reali davanti agli occhi del bambino, diviene il luogo magico per eccellenza dove la fantasia prende forma, dove ognuno di noi è portato ad una visione partecipata, ad un'esperienza empatica. Le arti performative, ed in particolare la danza, in quanto disciplina che permette la scoperta di se' stessi e delle proprie emozioni attraverso il corpo, il quale è veicolo fondamentale di crescita nel percorso formativo di un bambino, permettono un'esperienza totalizzante ed estremamente coinvolgente per il giovane pubblico.



## OBIETTIVI

1. Educare al teatro;
2. Stimolare ed incentivare l'atteggiamento critico e valutativo di fronte ad un evento;
3. Acquisire gli strumenti per descrivere, riconoscere, riflettere e confrontare in vista di una maggiore conoscenza e capacità di elaborazione e di interiorizzazione del processo artistico;
4. Favorire la socializzazione in presenza di vari fattori umani, psicologici e comportamentali che aiutano a crescere nel gruppo allargato;
5. Far conoscere da vicino la macchina del teatro e le sue professionalità;
6. Informare sulle possibilità di carriere professionali sia in ambito tecnico che artistico;
7. Sostenere una fattiva collaborazione fra le agenzie formative e l'amministrazione comunale.

## DESTINATARI EDIZIONE A.S. 2009/2010

Visti i contenuti del presente progetto, i destinatari di questa nuova edizione del progetto saranno gli studenti dei seguenti ordini di studio:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado

## LUOGO

Teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli.

## PERIODO

Fine Novembre/ inizio Dicembre 2009.

Le repliche saranno necessariamente mattinée negli orari di svolgimento delle lezioni.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Come per le passate edizioni, gli studenti saranno preventivamente informati sul contenuto dello spettacolo che andranno a vedere attraverso dei supporti informativi cartacei e multimediali che verranno consegnati preventivamente alle insegnanti in modo da preparare ed introdurre la visita al teatro e la visione dello spettacolo.

Una volta raggiunto il teatro, gli studenti saranno guidati attraverso il back stage del palcoscenico. Personale specializzato e tecnici professionisti illustreranno loro i fondamenti principali della 'macchina teatrale' e delle figure professionali operanti al suo interno.

Il percorso li condurrà fino alla platea da cui, prima dell'inizio dello spettacolo, parteciperanno ad un incontro-lezione con un professionista della scenotecnica, che ne illustrerà tutte le peculiarità, svelando segreti, tecniche, materiali e aneddoti storici sulla scenografia.

A conclusione dello spettacolo, infine, verranno consegnati agli insegnanti dei questionari che serviranno da feed-back e verifica sia del gradimento che della comprensione dell'esperienza.

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Spettacolo

Incontro con lo scenografo e/o visita guidata del teatro

Materiale informativo per gli insegnanti

€ 10,00

*Transfer da/per il Teatro Lyrick (su richiesta)*

€ 3,00



## *C'era una Volta...*

LA SINOSI

C'era una volta ... anzi, c'era quella volta in cui ... nell'oscurità della notte il bosco era in fermento, ed inquietanti presenze si materializzavano nel buio; erano i perfidi personaggi delle fiabe più note: la malefica **Regina Grimilde**, matrigna di Biancaneve, **Carabosse**, la strega della bella addormentata, **Lady Tremaine** con le sorellastre, **Anastasia** e **Genoveffa**, invidiose della bellezza di Cenerentola e il famelico **lupo** di Cappuccetto Rosso.

Evocata da mefistofelici fumi e seguita dal fido squadrone di carte emerge infine la **Regina di Cuori**, colei che ha evocato tutti i "cattivissimi" a quello strano appuntamento notturno.

"Non succeda mai più" tuona la regina "che le fiabe si chiudano sempre con un lieto fine. Ora vi esporrò il mio piano e con l'aiuto di tutti voi, finalmente, riusciremo a rovesciare il consueto epilogo!"

Ogni dettaglio viene studiato nei minimi particolari e alle streghe viene affidata la potente pozione ... Se non che, in quel momento, si trova a passar di lì proprio il **Gatto con gli Stivali** e sentendo quanto escogitato dai cattivi, non può far a meno di correre in soccorso dei poveri "buoni", protagonisti delle fiabe. Con destrezza, sottrae al lupo maldestro, il manoscritto del piano malvagio e scappa prontamente.

Mentre **Pollicino**, eternamente perduto in un mondo più grande di lui semina briciole di pane per garantirsi il ritorno a casa, le streghe entrano in azione guastando la festa alla **Bella Addormentata** sulle cui labbra versano una pozione venefica. Aurora si sveglia, ma ahimè, vede poi cadere tra le braccia di Morfeo proprio il suo adorato Principe.

Anche **Cappuccetto Rosso** è preda del maleficio: annusa i fiori su cui le streghe hanno messo in atto il loro sortilegio e lentamente diventa di pietra. Neanche **Cenerentola** può sfuggire all'incantesimo: le brutte sorellastre, infatti, riescono a trovare il modo di trasformare la scarpetta in calzature perfette per i loro piedoni!

**Alice**, assaggiando il fungo stregato, rimpicciolisce e trasformata viene trascinata via dalle carte-soldato della Regina di Cuori.

Altra sorte, sempre frutto delle oscure trame, spetta ad **Hansel e Gretel** che, attirati da una gigantesca scatola di caramelle, dopo averne fatto una scorpacciata, vengono colti da una terribile "danza della prudorella".

Non potete poi nemmeno immaginare cosa accade alla povera **Biancaneve**, travolta da una frenetica e vorticoso quadriglia dai sette nani, resi euforici dal vino stregato.

Tutti i "buoni" della nostra favola, tristi e sconsolati non riescono a capire cosa possa essere successo. Il Gatto con gli Stivali allora arriva a svelare l'arcano: "L'ordine è stato sovvertito dai tremendi cattivi con l'intento di rovesciare per sempre la Buona Sorte, ma basterà anche un solo bambino sulla terra" dice il felino "che creda ancora nelle fiabe e nel potere immenso della fantasia per sconfiggere la perfidia e far trionfare di nuovo il Bene".

Sarà proprio quest'astuto messaggero a proporre un'insolita soluzione! Perciò attenzione! Affinché l'antidoto funzioni, bisognerà stare al gioco e crederci fermamente!



## RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

Si prega di compilare una scheda per ogni classe partecipante.  
Per ulteriori chiarimenti e informazioni si invita a contattare Emanuela Procacci al numero 338/9732646.

scuola: \_\_\_\_\_

indirizzo: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

telefono: \_\_\_\_\_

classe partecipante: \_\_\_\_\_

numero allievi coinvolti: \_\_\_\_\_

numero accompagnatori: \_\_\_\_\_

insegnante di riferimento: \_\_\_\_\_

recapito telefonico insegnante: \_\_\_\_\_

data: \_\_\_\_\_

Firma



**ATEATRORAGAZZI!**

IV EDIZIONE

Anno Scolastico  
2009/2010

## IL SISTINA

presentano

# Arlecchino *Commedia Ridicolosa in Musica*

Anche quest'anno "ATEATRORAGAZZI!" si dimostra attento alle esigenze dei ragazzi portando in scena "C'era una volta..." prodotta dalla Rondine Balletto, spettacolo rivolto ai più piccoli e "Arlecchino - commedia ridicolosa in musica" produzione Il Sistina, che propone una commedia musicale curata meticolosamente nei costumi, nelle musiche e nelle coreografie per entusiasmare il giovane pubblico.

Il 18 febbraio presso il Lyrick Teatro di Assisi, sarà in scena "Arlecchino. Commedia ridicolosa in musica", uno spettacolo musicale frutto della miscela dei testi originari di Carlo Goldoni e del premio Nobel **Dario Fo'**, che ripropone la tradizione della Commedia dell'arte in modo divertente ed originale: Arlecchino, Pantalone, il Dottore, Brighella, Smeraldina e il Capitano ci aiuteranno ad entrare nel gioco fantastico del teatro e ad incontrare momenti di vita dei comici del '500.



La fame, la paura, il freddo, il successo, i viaggi ed il teatro coroneranno questo momento spettacolare; le canzoni, fra le più popolari del '500, e le coreografie faranno apparire e sparire questo gran carro di maschere che viaggia nella magia del teatro.

Un'occasione unica per vivere a Teatro l'atmosfera del carnevale ed apprezzarne i suoi contenuti più veri.

Diretto da Tommaso Paolucci e con le scenografie di Antonio Angeletti, il cast ricalca i tipici personaggi carnevaleschi, in ordine di apparizione: Giorgio Giurdanella è Pantalone, Luca Arcangeli è l'oste Silvio, Paola Giorgi è la cameriera Clarice, Giorgio Valente è Balanzone, Rodolfo Mantovani è Brighella, Loredana Corrao è Smeraldina, Andrea Bartola è Arlecchino, Silvia Delfino veste i panni di Beatrice in abiti da uomo e Luigi Moretti è Florindo. Uno spettacolo da non perdere.